



Fondazione
Mantovani Castorina Onlus
Con il cuore per la disabilità grave

C·A·R·T·H·U·S·I·A

DESCRIVEDENDO



Bebe Vio

Il soggetto dell'illustrazione è la campionessa di scherma paralimpica Bebe Vio, raffigurata seduta dietro un grande tavolo che riproduce una scacchiera.

Il punto di vista da cui osserviamo Bebe è frontale, come se fossimo lo scacchista a cui lei si contrappone, seduto al tavolo dall'altra parte della scacchiera, che è inquadrata parzialmente e in primo piano, vista da una posizione obliqua e rialzata.

Sulla parte di scacchiera che vediamo davanti a Bebe sono presenti alcune pedine. Al centro sulla sinistra, primeggia la piccola figura bianca di una schermitrice, come se fosse anch'essa uno dei pezzi degli scacchi, raffigurata di profilo in posizione d'attacco mentre impugna tesa davanti a sé la sua arma sottile, il fioretto. Il fioretto è puntato verso la bocca di un minaccioso drago verde posto di fronte a lei, centralmente e a destra della scacchiera; dalla bocca del drago escono fiamme. Altri quattro pezzi degli scacchi, il cavallo, la torre e due pedoni, tutti di colore bianco, sono posizionati sulla porzione di scacchiera visibile, più esterni e laterali rispetto alla schermitrice e al drago.

Oltre la scacchiera è seduta Bebe Vio, visibile dal petto in su. Tiene la testa e il busto eretto, il braccio sinistro è disteso lungo il corpo, mentre il destro è ripiegato al gomito e va a poggiare davanti al petto, sulla scacchiera, la protesi artificiale che sostituisce la mano e l'avambraccio.

Bebe ha cortissimi capelli biondi su un viso ovale dalla carnagione chiara con sfumature gialle e zone più rosa sulle guance e sulla fronte, che rappresentano le sue cicatrici. Ha sopracciglia sottili e molto arcuate, occhi verdi dalla forma allungata che dirigono uno sguardo diretto e determinato all'osservatore, un naso regolare e una bocca piccola tenuta chiusa. Indossa un abito rosa accollato e senza maniche con decorazioni floreali.

Lo sfondo dell'illustrazione è rosso carminio, colore che domina l'immagine e fa risaltare maggiormente il bianco e nero della scacchiera e le tonalità di giallo con cui è resa la carnagione di Bebe.

La luce sembra provenire da una fonte non visibile in alto a destra di chi guarda, e illumina diagonalmente la scena proiettando ombre verso la sinistra dell'illustrazione, sia a partire dal corpo di Bebe Vio che dalle pedine sulla scacchiera.

DESCRIVEDENDO

Descrizione realizzata secondo il metodo Descrivendo, redatta a settembre 2022.

Questa descrizione è stata realizzata dal Team Descrivendo con Associazione Nazionale Subvedenti ODV in occasione della mostra delle tavole illustrate da Bimba Landmann tratte dall'albo illustrato "Che Forza!" di Tiziana Luciani - Carthusia Edizioni esposta nel corso dell'edizione 2022 del Festival delle Abilità organizzato da Fondazione Mantovani Castorina Onlus.